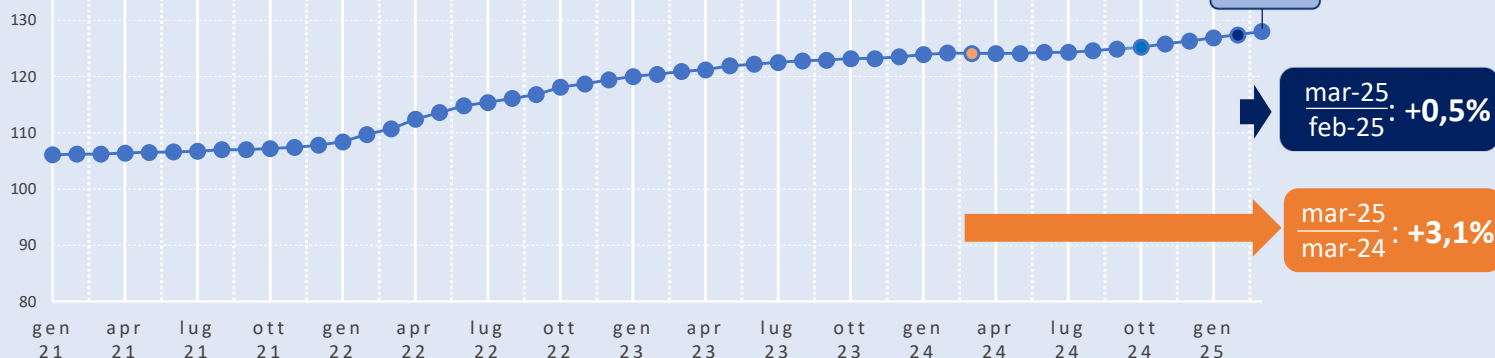
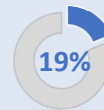




Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

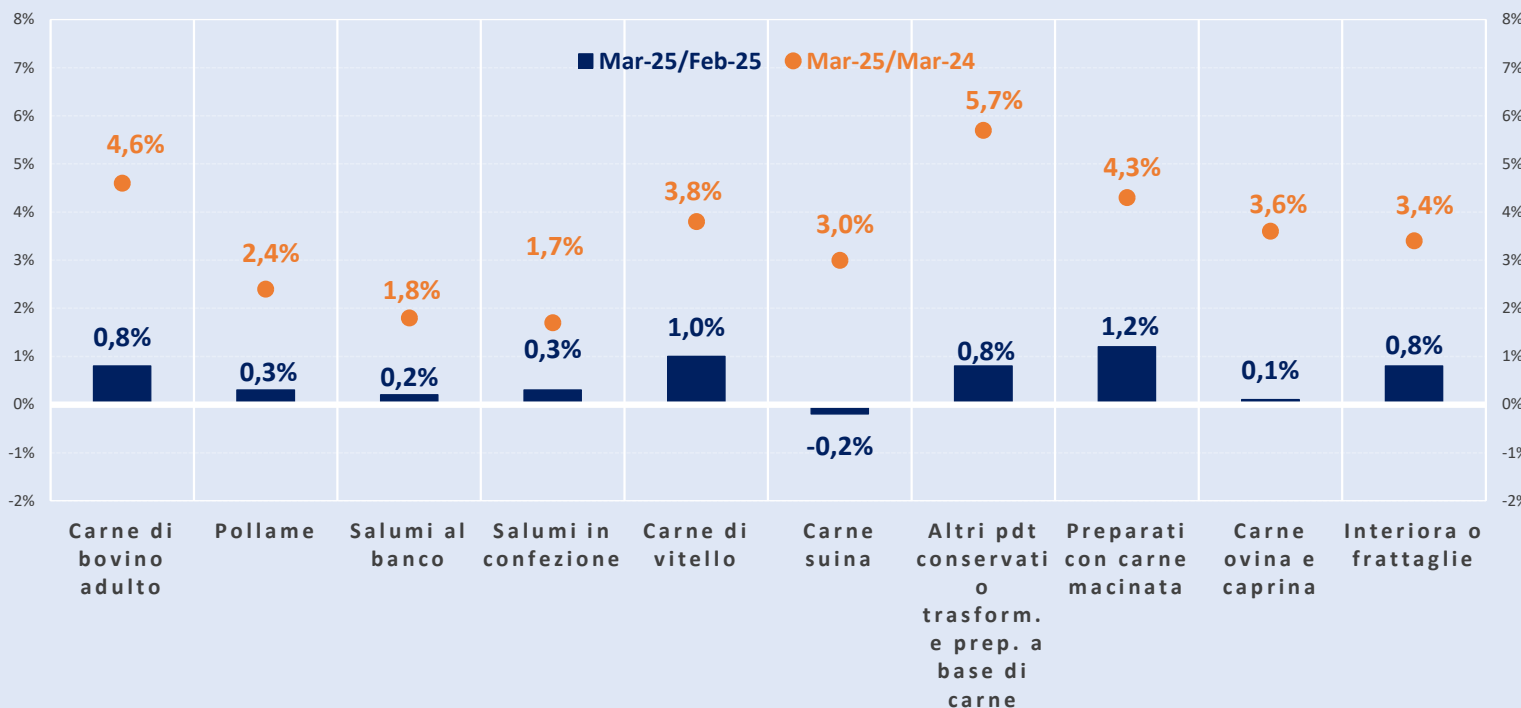
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A marzo i **prezzi al consumo** della classe “carni” sono aumentati del +0,5% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino adulto* (+0,8%) e la *carne di vitello* (+1,0%). In lieve aumento anche il *pollame* (+0,3%). In lieve calo, invece, il *suino* (-0,2%). Su base annua la classe “carni” cresce del +3,1%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore al +3% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+4,6%), la *carne di vitello* (+3,8% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente) e la *carne ovina e caprina* (+3,6%).

A marzo i **prezzi all’ingrosso** delle carni hanno accusato un rialzo del +1,9% rispetto al mese precedente. Tra le carni rosse, aumento mensile per la *carne di vitellone* (+1,6% rispetto a febbraio), il settimo consecutivo, e per la *carne di suino*, tornata in rialzo (+3,2%) dopo la discesa osservata nel primo bimestre dell’anno. Prezzi all’ingrosso in crescita per la *carne di pollo* (+2,5% su base mensile) mentre una sostanziale stabilità ha interessato la *carne di tacchino* (+0,9%). Rispetto allo scorso anno il prezzo all’ingrosso delle carni cresce del +8,8%, in leggero rallentamento rispetto al +9,8% riscontrato a febbraio.